



COMUNE DI BOGNANCO (VB)
Gruppo di minoranza consiliare
BOGNANCO FUTURA

Consigliere Comunale Renato Croppi

Bognanico, 22 Febbraio 2017

*Signor Sindaco Remigio Mancini,
Colleghi Consiglieri Comunali,*

L'inizio del mio intervento vuole congiungersi con la fine dell'ultimo Consiglio Comunale dove, alla fine dello stesso, il Sindaco ha proseguito con un comizio elettorale, con tanto di spettacolo finale, che reputo semplicemente vergognoso.

La persone presenti sono rimaste basite e sorprese. Io no, assolutamente no.

Sin dall'insediamento ho capito di avere a che fare con un Sindaco attore, di diversi generi, a seconda della circostanza.

Da mesi sono bersaglio da parte del Sindaco di attacchi personali, come se accanirsi contro me servisse a risolvere o a mitigare la sua evidente e totale incapacità amministrativa.

Onestamente non ho mai perso il sonno per questi attacchi, in quanto ho fatto mio il detto che non importa cosa si dice ma chi lo dice.

Nelle varie elucubrazioni il Sindaco avrebbe detto che sono andato ad elemosinare il posto da presidente al Corpo musicale di Santa Cecilia, in quanto cacciatore di poltrone e di potere. Ora chi conosce le cose sa bene come è andata, ma ancora una volta si evince che per uso personale, si è arrivati a utilizzare una associazione che è la storia di Bognanico!

Signor Sindaco, se solo appena appena conoscesse la Banda, saprebbe che lì ci sono persone con dei fortissimi valori individuali e collettivi e con alte qualità morali, persone che sanno affrontare i problemi con logica e razionalità, persone a cui non si può certo elemosinare un posto con uno spettacolo cabarettistico o con un pianto a comando, cose invece più inclini al Suo modus operandi.

Traditore è stato l'aggettivo più inflazionato negli ultimi mesi. Ancora una volta, e mi auguro sia l'ultima, vorrei portare alla Vostra attenzione che al momento della mia uscita dalla lista di maggioranza cerano state nell'ordine:

Le dimissioni da assessore di Miriam Brazzale (che ricordiamo avrebbe dovuto essere il vicesindaco, ma Possa ha preteso questa carica);

Le dimissioni del consigliere Alessio Bellavista;

Le dimissioni del consigliere Bruno Dettoni;

Inoltre la consigliera Gallo è sempre stata molto critica nei confronti del Sindaco al punto che in questi anni non ha mai votato il bilancio!

Perdere quattro consiglieri e averne uno che non ha mai votato il bilancio (che equivale a mandare a casa un Sindaco) dovrebbe fare riflettere.

Inoltre il Sindaco, preso dalle sue visioni traditrici, in questi mesi non ha realizzato che i nostri voti gli sono comunque risultati determinanti per l'approvazione del bilancio.

Sempre all'ultimo consiglio mi ha accusato di non capire nulla politicamente; questa è l'unica cosa giusta che ha detto su di me il Sindaco negli ultimi due anni, meglio tardi che mai!

Io a differenza sua quando ho deciso di prendere questo impegno non ho fatto calcoli politici, né tantomeno calcoli economici; come tutti sapete i consiglieri non prendono lo stipendio a differenza del Sindaco che si prende un'indennità mensile pagata da tutta la comunità.

Io, a differenza di lui, l'ho fatto per la Valle Bognanco a cui penso di poter dare qualcosa, e l'ho fatto perché io nella valle ci ho investito e ci continuo investire; ci pago le tasse, quindi se la valle ha un rilancio, indirettamente ne giovo anche io a differenza del Sindaco che nella valle non investe e che della carica, in termini economici, ha sempre e solo beneficiato.

Riferendomi alle spese del piano neve previste dal 2016 al 2018, in questi ultimi mesi ho sentito varie versioni, talvolta le più disparate. Vorrei quindi cogliere questa opportunità per cercare di fare chiarezza anche alla luce della possibilità negata di inserire in questo Consiglio una mia passata interpellanza (quando si dice evviva la collaborazione!).

Premesso che io personalmente non sono in grado di valutare se il costo previsto è congruente (nella vita lavorativa mi occupo di altro) secondo me era fondamentale avere un briciolo di umiltà e verificare con nostri uffici lo storico: guardare cioè quanto spendevano le precedenti amministrazioni.

E qui i numeri sono veramente interessanti. E' emerso che la spesa media per stagione invernale a partire da 2010 fino al 2014 è stata di circa 37.000 euro (tutto compreso, personale, straordinari manutenzione, gasolio, etc.) includendo la stagione 2013/2014 che è stata veramente particolare in quanto tutti ricordiamo che qui fuori si sono accumulati 4 mt di neve, si sono mandate due volte le frese a San Bernardo, si sono recuperati i mezzi bloccati in giro, si sono rotte le macchine stesse, etc.

Se invece si considera la media delle altre annate la spesa si abbassa a circa 27.000 euro. Inoltre, al subappalto totale dello sgombero neve, è seguito una modifica organizzativa del personale in forza al comune, non sostituendo l'autista dello scuolabus (andato in pensione il cui costo era di 15.000 euro) pur avendone la possibilità mantenendo gli stessi costi e lo stesso servizio.

Si è altresì deciso, sempre unilateralmente e senza consultazione alcuna, di incaricare per questa mansione di autista l'operaio del comune con un costo di 36.000 Euro, rimanendo però così senza operaio (sarà il tempo a dire come si faranno i prossimi lavori, probabilmente facendo lavorare qualche sponsor di lista).

Per riassumere:

Si è passati per lo sgombero neve da un costo medio di circa 30.000 Euro a circa 60.000 Euro. Esattamente il doppio.

Mi chiedo perché non sia stato inserito un minimo e un massimo con dei valori intermedi in accordo con l'effettivo sgombero neve, considerando amaramente che le ultime due annate saranno ricordate come le più scarsamente nevose (ma ahimè anche come le molto più costose).

La spesa per il trasporto alunni è quindi, alla luce di quanto sopra, passato da 15.000 Euro a 36.000 Euro.

Perché tutto questo? io posso fare solo supposizioni! Escludo ragioni che implicherebbero il penale, ritengo invece che il Sindaco con le sue metodologie di affrontare le problematiche interne ed esterne al comune, è arrivato prossimo alla stagione invernale precludendosi ogni possibile trattativa e si è trovato quindi nella condizione di prendere o lasciare.

A mio avviso inoltre c'è stata sicuramente una grossa superficialità nel prendere queste sciagurate decisioni che occorre sempre considerare interessano soldi pubblici!

A proposito del mio trascorso in maggioranza, desidero ricordare le pochissime riunioni interne, dove ad ogni minimo contrasto il Sindaco minacciava di dimettersi per poi formare una nuova squadra e a dir suo stravincere.

Nel mio ruolo, in quel momento, rassicuravo gli altri consiglieri dicendo loro che il sindaco si era abituato allo stipendio di circa 1.100 Euro e sicuramente le Sue dimissioni non sarebbero mai state concretizzate veramente. I fatti mi hanno dato e mi danno tutt'ora ragione.

Concludo questo mio intervento e dichiaro che voterò sì alla mozione di sfiducia.

Renato Croppi

Consigliere Comunale